

RASSEGNA STAMPA

giovedì • 18 luglio 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



Bus Rapid Transit e viabilità La sfida si sposta in Consiglio

Frosinone Depositata la richiesta di un'assise straordinaria
 Organizzato un altro flash mob di protesta vicino al "Matusa"

È stata depositata nella giornata di ieri la richiesta ufficiale da parte di nove consiglieri comunali di un Consiglio straordinario

per parlare di Brt e mobilità alternativa. Intanto domani alle 19.30 altro flash mob di protesta in piazza Caduti di via Fani

A PAGINA 5

«Pazienti curati con le torture»

Cronaca Domani saranno interrogate le operatrici di Sora e Veroli finite nell'inchiesta sul Cem della Croce Rossa a Roma
 Il giudice nell'ordinanza scrive che tutti gli indagati hanno mostrato un'indole estremamente violenta. Intercettazioni choc

«Tutti gli indagati hanno mostrato un'indole estremamente violenta, che contrasta radicalmente con quello che dovrebbe essere il modus operandi di un lavoro che è fondato sulla solidarietà umana perché consiste, in sé, nell'assistenza agli altri». Lo scrive il gip nell'ordinanza degli arresti sull'inchiesta al Centro di educazione motoria, gestito dalla Croce Rossa di Roma. Tra gli arrestati tre operatrici ciociare: due donne di Sora di 56 e 60 anni e una terza originaria di Veroli, di 29 anni. Saranno interrogate domani mattina. Sono accusate, insieme ad altri sette colleghi, di maltrattamenti sui pazienti. Insulti, schiaffi, pugni e minacce su pazienti affetti anche da gravi patologie psico-fisiche. L'indagine nasce dalla denuncia presentata ai carabinieri dai vertici della Croce Rossa capitolina nell'aprile 2023.

Pagina 19

Serie B Nella prima amichevole stagionale i canarini si sono imposti 6 a 0



Frosinone Goleada al Mondragone

ALLE PAGINE 28 e 29

La punta esterna giallazzurra Fares Ghedjems durante l'amichevole di ieri pomeriggio a Fiuggi

All'interno

Frosinone Inaugurato l'auditorium "Colapietro"

Pagina 7

Cassino Stellantis Audizione in Regione

Pagina 13

Campoli Appennino Bimbo morto La salma a Cassino per l'autopsia

Pagina 19

Fiuggi Martedì la polizia ha bloccato e arrestato un trentenne. Per lui si sono aperte le porte del carcere

Scappa dal marito violento e lo denuncia

La donna si è presentata in commissariato raccontando di essere stata aggredita. L'uomo l'ha anche inseguita

Pagina 20



FRAVIL S.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

**SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
 DISOSTRUZIONI CANAL JET
 VIDEO ISPEZIONI
 PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
 TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
 PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
 DI INQUINAMENTO O CONFINANTI
 NOLEGGIO WC CHIMICI**



www.fravilsrl.it



CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM

www.egogreen.it
 LUCE e GAS
EgoGreen
 Con Te per natura.

**Vieni a trovarci
 nei nostri EgoPoint**

Arce (FR)	Frosinone (FR)
Atina (FR)	Isola Del Liri (FR)
Avezzano (AQ)	Monte San Giovanni Campano (FR)
Cassino (FR)	Pallano (FR)
Castelmassimo (FR)	Pescasseroli (AQ)
Ceccano (FR)	Sora (FR)
Fiano Romano (RM)	Supino (FR)

Cassino Plant, tutti in Regione

Stellantis Ulteriori stop alla produzione: oggi non lavora lastratura, verniciatura e montaggio, domani fermi due reparti
Audizione della Commissione Sviluppo economico. Marsella (Fim Cisl): opportunità di confronto su preoccupazioni e proposte

AUTOMOTIVE

KATIA VALENTE

— Nuovi fermi produttivi ma anche tavolo regionale su Cassino Plant.

Dapprima gli ulteriori stop alla produzione: ieri mattina Stellantis ha comunicato alle organizzazioni sindacali dello stabilimento cassinate un fermo produttivo per oggi che riguarderà lastratura, verniciatura, montaggio e collegati mentre domani il fermo produttivo riguarderà solo le unità di lastratura e verniciatura.

Ancora lavoro a singhiozzo in una fabbrica che ha registrato un nuovo record negativo con una produzione che, nel primo semestre 2024, scende quasi del 40%.

Ieri almeno la buona notizia dell'audizione in Regione per il prossimo 30 luglio alle 12 convocata dal presidente della XI commissione Enrico Tiero per un "Aggiornamento sulla situazione dello stabilimento Stellantis di Cassino-Piedmonte San Germano".

Parteciperanno, oltre ai membri della commissione "Sviluppo economico e attività produttive", anche la vice presidente della Regione e assessore Roberta Angelilli, il presidente della provincia di Frosinone Luca Di Stefano, il sindaco di Cassino Enzo Salera, il sindaco di Piedimonte Gioacchino Ferdinandi, il commissario straordinario del Consorzio Industriale del Lazio Raffaele Trequattrini. Invitati anche per Unindustria Cassino, Francesco Borgomeo, per Federlazio Frosinone Nino Polito, per Confindustria Guido D'Amico unitamente ai rappresentanti sindacali di Fim-Cisl (Mirko Marsella), Fiom Cgil (Donato Gatti), Fismic (Maurizio Stabile), Ugl

L'ingresso di Cassino Plant dove si producono Giulia e Stelvio per l'Alfa o il Grecale della Maserati



Lazio (Armando Vahani), Uilm (Francesco Giangrande).

«Vista la situazione dello stabilimento - ha commentato dalla Fim-Cisl Mirko Marsella - riteniamo positiva la convocazione della Regione per il tavolo sullo stabilimento di Cassino».

È una opportunità di confronto per ribadire le nostre preoccupazioni e soprattutto per spingere al più presto possibile per un accordo tra organizzazioni sindacali, governo e azienda per ribadire la nostra proposta di accelerare sugli investimenti e di tutelare gli stabilimenti italiani, comprensivi dell'indotto».

Dal calo produttivo alle condizioni di lavoro fino all'indotto: tanti gli sos

Recenti le proteste per i carichi di lavoro come pure quelle per le temperature elevate, al di là degli scioperi dell'indotto dove molte realtà temono che al termine degli ammortizzatori sociali possano esserci ulteriori dichiarazioni di esuberi. Dunque, tagli.

Sulla convocazione è intervenuta anche Sara Battisti, consigliere regionale del Partito democratico del Lazio. «Ho sollecitato questo nuovo incontro istituzionale visti gli ultimi dati allarmanti inerenti lo stabilimento di Piedimonte San Germano e il suo indotto. Produzione in calo

del 40% rispetto al 2023, stop forzati per i lavoratori, conseguenti tagli agli stipendi e perdita di posti di lavoro nell'indotto. Servono garanzie sulle nuove produzioni, altrimenti questa parabola negativa proseguirà anche il prossimo anno e crescerà in maniera inesorabile la preoccupazione sul futuro per migliaia di famiglie. Auspico un confronto vero - conclude - e ringrazio l'assessorato allo sviluppo economico della Regione Lazio, Roberta Angelilli e il presidente della commissione, Enrico Tiero, per la disponibilità dimostrata».

Sara Battisti: servono garanzie sulle nuove produzioni

© R. PRODUZIONE RISERVATA

«Cassino deve puntare sul turismo»

Per Arduino Incagnoli è necessario rendere la città più attrattiva

POLITICA

— Non ha dubbi. È necessario fare il possibile per un maggiore sviluppo turistico della città martire. Arduino Incagnoli, consigliere comunale d'opposizione, capogruppo della lista "Cassino in Azione", ha le idee chiare. La crisi economica dell'automotive e la sofferenza delle attività commerciali deve spingere tutti a impegnarsi per rendere più attrattiva Cassino.

«Dobbiamo lavorare - afferma Incagnoli - sullo sviluppo dei nostri principali siti attrattivi, così da implementare il flusso turistico. L'area archeologica, la Rocca Janula, l'Historiale sono solo alcuni esempi di realtà che hanno un potenziale molto importante. Bisogna formare risorse umane adatte per ricoprire ruoli specialistici. In questo senso - propone - potremmo lavorare nell'ottica dell'istituzione di un Its, che si occupi della formazione di tecnici del settore turistico da impiegare nelle nostre zone. È necessario coinvolgere tutti gli attori del territorio, così da creare un indotto e una filiera di settore».



Arduino Incagnoli

Sottolinea l'importanza di Montecassino: «L'abbazia è la nostra principale risorsa culturale. Per attrarre i turisti che la visitano a venire in centro è necessario che ci siano degli elementi che possano essere visitati, non basta la pedonalizzazione di un tratto del Corso. In tal senso si potrebbe lavorare a un collegamento della città con la Rocca Janula, che preveda, oltre alla creazione di una diretta connessione tra il centro e la storica costruzione medievale, la sistemazione e valorizzazione del sentiero tra la Rocca e Montecassino».

Incagnoli non è pienamente convinto dalla realizzazione di

una funivia di collegamento con l'abbazia, in quanto si tratterebbe di un'operazione invasiva e dispendiosa. Prospetta invece: «la creazione di un punto di arrivo dei bus turistici in una zona opportuna, come potrebbe essere "Porta Cassino", dove collocare delle navette elettriche che potrebbero così portare i turisti nei principali siti attrattivi».

«Abbiamo tanto e possiamo fare tanto. È fondamentale però - conclude Incagnoli - che tutti remino nella stessa direzione. Va definito un funzionale modello organizzativo come un consorzio, o una fondazione per la gestione dei servizi turistico-culturali, che avrebbe un ruolo fondamentale nel rilancio del territorio, mettendo insieme gli attori pubblici e privati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alatri • Ferentino • Fumone

Atto aziendale Asl Il sindaco nel mirino

Comune La minoranza accusa Fiorletta di non aver votato contro Rimproverata alla maggioranza l'assenza di un assessore al ramo

FERENTINO

ALDO AFFINATI

■ Seduta consiliare dal sapore estivo quella di ieri a Ferentino. È durata circa tre ore con il rinvio di un paio di punti a giornate meno torride. L'opposizione ha chiesto di anticipare il punto sulla sanità ed è stata accontentata.

La stessa minoranza si è mostrata contraria all'atto aziendale dell'Asl, considerato negativo per Ferentino e ha rimproverato il sindaco Fiorletta di non avere espresso voto contrario piuttosto che lasciare l'aula dopo la richiesta di rinvio.

«Sindaco, avresti dovuto votare contro e andartene», ha detto Lanzi. Magliocchetti ha rinfacciato la mancanza di un assessore al ramo. Quindi: «Per Ferentino c'è il nulla nell'atto aziendale, il sindaco avrebbe dovuto votare

contro o intervenire in modo deciso».

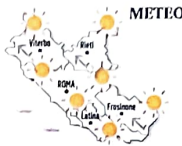
Lo stesso Magliocchetti ha riferito un particolare clamoroso: «L'atto aziendale è un copia-incolla di quello di Napoli. Basterebbe leggerlo per intero per accorgersene, in qualche pagina è chiaramente menzionata la Regione Campania. Penso sia vergognoso tutto ciò». Anche Pompeo ha attaccato frontalmente Fiorletta: «Sindaco, si battaglia in certi casi, non si rinvia. La nostra città non viene considerata, avete spirito di rassegnazione. Il copia-incolla dell'atto di un'altra regione è una vergogna. Eppure

in maggioranza ci sono rappresentanti di centrodestra, stesso colore del governo regionale, per cui ci aspettiamo ben altri risultati. Proponiamo un odg per esprimere voto negativo all'atto aziendale approvato, diamo un segnale forte», proposta che non ha avuto il voto favorevole della maggioranza. Anche Musa ha ribadito la necessità di un assessore alla sanità. Di nuovo Lanzi: «Con il vostro voto contrario dimostrate il disinteresse verso la sanità di Ferentino». E ancora Musa: «quello della maggioranza sul tema è un atteggiamento omissivo». Per la maggioranza Berretta ha replicato: «Il vostro ordine del giorno è solo strumentale, perciò il nostro voto non è favorevole». Infine la risposta del sindaco Fiorletta: «Riporteremo all'attenzione dell'Asl tutto ciò di cui abbiamo bisogno per la nostra città». ●

**Il primo cittadino:
«Riporteremo
tutte le esigenze
di cui la nostra città
ha bisogno»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





SEAT
JOLLY MOTOR
Concessionaria e Assistenza Ufficiale SEAT e CUPRA

Thriller del regista Giacomelli, ciak ed emozioni sotto la cascata
Pizzuti a pag. 60



Giorno e Notte
A Fiuggi il festival della chitarra
Gli artisti di strada di scena a Paliano
Maggi a pag. 60



Il rapporto della Regione Lazio
Cure negli ospedali, promossa la chirurgia
Pubblicato il dossier Prevalde che monitora le principali aree cliniche
I punteggi peggiori agli interventi per ictus e fratture al femore
A pag. 56

Scappa dal marito, lui la insegue fino in commissariato

►Caos a Fiuggi, arrestato per maltrattamenti: l'uomo ha aggredito gli agenti, poi è fuggito in un negozio

Va dalla polizia per fuggire dal marito violento, ma lui la insegue fino in commissariato. Il caso a Fiuggi. Quando l'uomo ha scoperto che la moglie, dopo l'ennesima aggressione, era andata a denunciarlo, lui si è presentato al di fuori del presidio di polizia. Gli agenti lo hanno raggiunto per tentare di calmarlo, l'uomo ha aggredito la cognata, ha spintonato i poliziotti ed è scappato nascondendosi in un negozio. Alla fine è stato bloccato e arrestato per maltrattamenti in famiglia, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Caramadre a pag. 58

Protagonista autista Cotral di Veroli
Finti biglietti per il concerto di Max Pezzali, assolto dopo il furto della money card



Per un autista Cotral l'incubo processuale è durato 18 mesi. Era finito a processo dopo che gli era stata rubata una money card utilizzata per mettere a segno truffe per vendere finti biglietti per il concerto di Max Pezzali. L'uomo nelle scorse ore è stato assolto con formula piena dal Gup di Frosinone.

Pugliesi a pag. 58

Aggressioni e autolesionismo «Emergenza nelle carceri»

►Infermiera minacciata con una lametta. Il report del Garante

Infermiera minacciata con una lametta mentre somministra il metadone in carcere. Le operazioni del Serd per i detenuti lavorano ogni giorno a rischio della propria incolumità. È a fotografare la situazione difficile delle carceri in provincia di Frosinone e l'ultima relazione del Garante.

Mingarelli e Pernarella a pag. 57

La lettera
Il figlio detenuto: «Perché mio padre si è tolto la vita»

Marcozzi a pag. 57

La storia
Studio e riscatto, la laurea presa dietro le sbarre

Pittiglio a pag. 57

A Fiuggi il primo test della stagione



Frosinone, sei gol al Mondragone: in prova il gemello di Oyono

Prima uscita del Frosinone di mister Vivarini che ieri ha battuto 6-0 la rappresentativa del Mondragone City, squadra campana di Prima Categoria, nel primo amichevole stagionale. La gara si è giocata nella sede del ritiro canarino, a Fiuggi. È stato un buon test per i canarini, scesi in campo non al

completo, con numerosi giocatori che hanno saltato il confronto. Tra gli assenti, che si sono allenati a parte in mattinata, Marco Bresciani e Simone Romagnoli, alcuni dei pezzi pregiati del Frosinone. Nel frattempo è in prova Jeremy, gemello di Oyono.

Biagi a pag. 63

Inaugurato il "Colapietro", terzo teatro del capoluogo



La struttura ieri è stata consegnata alla città

CULTURA

Chiusa l'operazione teatri. Dopo l'affidamento dei lavori di riqualificazione del Nestor e la riapertura del Vittoria, entrambi rilevati dal Comune, l'amministrazione del capoluogo cala il tris e consegna alla città la terza struttura pronta ad accogliere compagnie di artisti e spettatori. Si tratta dell'auditorium "Paolo Colapietro", ritrasmesso a nuovo dopo gli interventi di sistemazione e adeguamento. «È il terzo teatro comunale di Frosinone» ha affermato con soddisfazione il sindaco Riccardo Mastrangeli. Alla cerimonia di ieri mattina, oltre al primo cittadino e a diversi assessori e consiglieri, hanno preso parte anche i familiari del poeta, scrittore, attore e musicista cui è intitolato il complesso di via Grappelli. Porta il suo nome da quattordici anni. «Con l'amministrazione Ottaviani sono stati trovati i fondi necessari per portare a termine questa operazione, voluta proprio nel quartiere Selva Piana per dare una risposta forte in tema di inclusione sociale» ha spiegato il sindaco. Un capoluogo che voglia darsi tale necessità di spazi ad hoc per la creazione e la fruizione dell'arte e della cultura scenica, oltre che pensati per l'aggregazione, il confronto, la socializzazione». Mastrangeli ha poi concluso: «A seguito degli interventi di riqualificazione e adeguamento, il Teatro Colapietro, per le sue caratteristiche e per la sua rilevanza, sarà inserito in un circuito comprendente le manifestazioni sociali, artistiche e culturali del territorio». La struttura potrà essere utilizzata anche dagli istituti scolastici, dalle associazioni, dai centri anziani e dalle parrocchie. «Il progetto relativo al Teatro Colapietro si inserisce all'interno del programma di interventi assegnatario di un milione di euro, mediante bando della Presidenza del Consiglio dei ministri - ha aggiunto l'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Retrosi. Il dossier predisposto dagli uffici comunali dal titolo "Nuove Opportunità", approvato con la precedente amministrazione Ottaviani, è costituito da una serie di interventi finalizzati al recupero urbanistico, paesaggistico e socio-culturale dell'area in località Selva Piana».

Stefano De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arte digitale, selezionata la mostra sulla testa anatomica di Balbi

IL RICONOSCIMENTO

Riconoscimento internazionale per la mostra "Il corpo e l'idea. La testa anatomica di Filippo Balbi" e il K-lab Crea del conservatorio di musica "Licinio Refice". La notizia è stata comunicata ufficialmente agli interessati, Associazione Goultredo e conservatorio di Frosinone, nei giorni scorsi e l'entusiasmo è andato alle stelle. Una delle due opere multimediali create per la Camera Delle Visioni della mostra sulla "Testa anatomica" di Filippo Balbi, che è andata in scena dall'agosto ad ottobre dello scorso anno registrando oltre 15 mila visitatori, è stata selezionata per il premio del Mafin Festival, rassegna Internazionale di culture digitali, promosso dal Ministero della Cultura, Regione Basilicata e Rai Tre. La giuria internazionale della manifestazione che si svolge ogni anno a Matera, infatti, ha indicato, nel gruppo dei candidati al premio finale della sezione Audiovisual, l'opera multimediale del Crea del Conservatorio Licinio Refice di Frosinone e del gruppo Kelron "Rappresentazione di anima e di corpo. Oratorio espanso per la Testa anatomica di Filippo Balbi" con la voce e i testi di Giovanni Fontana, artista e performer di fama internazionale. Sotto la regia del maestro Valterio Murat, questa installazione, in cui la parola assume una tangibilità corporea, il suono si trasforma in movimento e

segna Internazionale di culture digitali, promosso dal Ministero della Cultura, Regione Basilicata e Rai Tre. La giuria internazionale della manifestazione che si svolge ogni anno a Matera, infatti, ha indicato, nel gruppo dei candidati al premio finale della sezione Audiovisual, l'opera multimediale del Crea del Conservatorio Licinio Refice di Frosinone e del gruppo Kelron "Rappresentazione di anima e di corpo. Oratorio espanso per la Testa anatomica di Filippo Balbi" con la voce e i testi di Giovanni Fontana, artista e performer di fama internazionale. Sotto la regia del maestro Valterio Murat, questa installazione, in cui la parola assume una tangibilità corporea, il suono si trasforma in movimento e



AL FESTIVAL CHE SI TIENE A MATERA ANCHE IL PROGETTO MULTIMEDIALE DEL CONSERVATORIO "LICINIO REFICE"

l'immagine si eleva a richiamo verso la profondità dell'ascolto, ha concluso un progetto pluriennale condotto dall'associazione Goultredo con il sostegno della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale. L'opera, che nei giorni della mostra presso la Certosa di Trisulti è stata esposta al

Il professore Mario Ritorossi, curatore della mostra sulla testa anatomica di Filippo Balbi

pubblico ed ha destato molto interesse e suggestioni, ha già iniziato il suo tour nelle manifestazioni partner del festival di Matera. Grande la soddisfazione dell'Associazione Goultredo e del suo presidente, Tarciolo Tarquini. La mostra sulla testa restaurata di Filippo Balbi, curata da Mario Ritorossi, è un ambizioso progetto voluto dall'Associazione Goultredo di Alatri assieme a partner pubblici e privati di altissimo profilo, su tutti il Museo di Storia della Medicina che conserva il dipinto e ne ha curato il restauro grazie al supporto della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale.

Andrea Tagliaferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cure ospedaliere, bene la chirurgia ortopedia bocciata

► Pubblicato il rapporto Prevale sulle principali aree cliniche. I punteggi più bassi agli interventi per ictus e fratture al femore

SANITÀ

Bene la chirurgia generale che viene promossa in tutti gli ospedali della provincia, fatta eccezione per quello di Alatri. Così e così i reparti di ginecologia, basse invece le performance quasi ovunque per la cura degli ictus e le fratture del femore. Questo il quadro generale che emerge dall'ultimo rapporto Prevale, curato dal Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio e pubblicato nei giorni scorsi. Il rapporto Prevale monitora la qualità degli interventi sanitari nelle principali aree cliniche (cardiocoltorio, nervoso, respiratorio, chirurgia generale, chirurgia oncologica, gravidanza e parto, osteomuscolare, nefrologia) in base agli indicatori ritenuti maggiormente rappresentativi per ciascuna area. In base a questi indicatori viene assegnato un punteggio: molto alto, alto, medio, basso e molto. I dati sono aggiornati al dicembre dello scorso anno. Vediamo nel dettaglio gli esiti del monitoraggio. Cominciando dall'ospedale del capoluogo.

SPAZIANI

Nello "Spaziani" la valutazione migliore viene data all'area clinica delle patologie cardiocircolatorie. È molto alto il giudizio per gli interventi di angioplastica coronarica entro 90 minuti dall'infarto così come per il livello di mortalità entro 30 giorni dall'infarto. Alta la

qualità per la chirurgia generale in base alla degenza inferiore ai 3 giorni dopo gli interventi di colecistomie laparoscopiche. Il giudizio più basso invece è quello per la cura delle patologie nervose che considera il tasso di mortalità a 30 giorni dal primo accesso per ictus. Medio il livello delle cure per

Ugl: «Personale, restano le criticità»

LA DENUNCIA

Nonostante le assunzioni annunciate dalla Regione Lazio (520 per la Asl di Frosinone), gli ospedali della provincia continuano a fare i conti con le gravi carenze di personale. A denunciarlo è l'Ugl sanità. Il segretario provinciale Rosa Roccatani parte dall'esempio di Alatri: «Al "San Benedetto", a causa della carenza personale, il reparto di chirurgia è stato riconvertito in week hospital, difetta di cardiologi, la U.O. di radiodiagnostica infer-

mieri con reperibilità oltre il limite consentito, sono presenti appena 5 tecnici di radiologia medica a fronte di 12 necessari a garantire turni h24, appena 3 medici radiologi di cui una unità attiva malgrado portatrice di tutore per trauma, conseguenza, orari di servizio - reperibilità fuori ogni norma, per non parlare della UOC di ortopedia/traumatologia lavoro a gogò medici ortopedici men che meno appena 3 unità». Critica la situazione anche all'ospedale di Cassino: «Al Pronto soccorso e Osservazione Breve Intensiva - scri-



La chirurgia generale viene promossa in tutti gli ospedali, con l'eccellenza del "Santa Scolastica" di Cassino

quelli per la protesi all'anca.

SS. TRINITÀ

Anche nell'ospedale "Ss. Trinità" di Sora molto bene la chirurgia generale in riferimento al parametro delle colecistomie laparoscopiche. Bene pure per la chirurgia oncologica per quanto riguarda gli interventi per i tumori alla mammella, male invece per quelli al colon. Nella media le cure delle patologie dell'apparato respiratorio e per i parti con il taglio cesareo. Male invece gli interventi per ictus, fratture al femore e insufficienza renale cronica. Basso nell'ospedale di Sora anche gli standard degli interventi per gli infarti.

SANTA SCOLASTICA

Nell'ospedale "Santa Scolastica" di Cassino, così come negli anni passati, il rapporto Prevale consegna giudizi molto altri, dà eccellenza, alla chirurgia generale (il parametro considerato è sempre quello delle colecistomie laparoscopiche). Molto altro anche l'esito del monitoraggio sul tasso di mortalità dopo gli accessi in ospedale per infarto. Nello stesso ambito invece è molto negativo il giudizio per gli interventi di angioplastica coronarica. L'ospedale di Cassino nel rapporto Prevale registra un giudizio molto basso anche per i parti con il taglio cesareo e gli interventi per la frattura al femore così pure le protesi all'anca. Medio il livello di assistenza per le patologie dell'apparato respiratorio e per le insufficienze renale cronica.

Pierfederico Pernarella

l'apparato respiratorio (tasso di mortalità a 30 giorni per le broncopneumopatie) e per i parti con il taglio cesareo.

SAN BENEDETTO

Valutazioni negative per l'ospedale "San Benedetto di Alatri" dove il livello di qualità delle cure viene ritenuto molto basso per le colecistomie laparoscopiche (chirurgia generale) e gli interventi per la frattura del femore. Nella media

LO STUDIO DEL
DIPARTIMENTO
DI EPIDEMIOLOGIA
CHE MONITORA
LA QUALITÀ
DEI SERVIZI SANITARI

LA SITUAZIONE

Nel giro di tre anni sono raddoppiati i casi di autolesionismo nelle carceri di Frosinone e Cassino. E spesso questi episodi di violenza coinvolgono anche chi opera nel carcere, gli agenti penitenziari ma anche gli operatori sanitari. Nel del carcere di Frosinone è quasi la metà dei detenuti ha problemi di dipendenze dalle sostanze. E per chi lavora in prima linea in questo mondo difficile è un inferno quotidiano.

I RISCHI

Come quello vissuto l'altro giorno da una delle infermiere del Serd che all'interno dell'istituto penitenziario che si occupa della somministrazione del metadone la terapia sostitutiva agli oppiacei. Durante il servizio un detenuto ha fatto irruzione in una ex cella adibita ad infermeria, con una lametta tra le mani. Voleva anche lui il metadone, pur non avendo prescritta la terapia. Al rifiuto dell'infermiera, il detenuto ha cominciato a tagliarsi sulle braccia. Per fortuna non ci sono stati gravi conseguenze, ma resta il problema. «Puttrotto lavoriamo in una situazione di grave pericolo per la nostra incolumità - racconta una delle infermiere - Talvolta, per la carenza di agenti di polizia penitenziaria, siamo costretti a farci affiancare da qualche detenuto in grado di tenere a bada gli altri. Anche il locale dove operiamo, essendo una ex cella, in caso di pericolo non consentirebbe alcuna via di fuga». Sia la Asl che l'amministrazione penitenziaria sono state informate della situazione, ma ad oggi non è stata presa alcuna soluzione. Per questa ragione le infermiere hanno deciso di rivolgersi all'avvocato Sodano per essere tutelate.

IL REPORT

E a fotografare la situazione difficile del carcere di Frosinone, così come quello di Cassino, è la relazione del Garante dei detenuti presentata nei giorni scorsi della Regione Lazio. Intanto il problema del sovraffollamento. Nel carcere di Frosinone a fronte di una disponibilità effettiva di poco più

Violenza e autolesionismo «Emergenza nelle carceri»

► Nei giorni scorsi un'infermiera aggredita da un detenuto con una lametta
Dal sovraffollamento e alle dipendenze, le criticità nella relazione del Garante



L'ingresso del carcere di Frosinone

di 489 posti sono presenti 531 detenuti (di cui 200 stranieri), con un tasso di sovraffollamento di oltre il 100 per cento. Percentuale ancora più alta a Cassino dove, a fronte con 130 posti disponibili, sono presenti circa 200 detenuti. Negli due principali istituti penitenziari della provincia di Frosi-

none, segnala il Garante, mancano anche i servizi primari come l'acqua calda dalle docce. Particolarmente angusti sono anche gli spazi adibiti alla relazione con i familiari. «A Cassino - si legge nella relazione - non c'è una sala d'attesa all'interno del carcere e i familiari che non trovano spazio

nella piccola struttura allestita dalla Caritas devono attendere il proprio turno fuori dall'istituto penitenziario sotto una piccola pensilina per ripararsi dal freddo, dal sole e dalla pioggia. Ma anche a Frosinone i familiari hanno a disposizione soltanto uno spazio aperto eventualmente attrezz-

Padre e figlio in carcere: «Papà malato non ha retto»

LA LETTERA

Vive nel carcere di Frosinone il dramma del suicidio del padre ed affida ad una lettera le sue considerazioni che potrebbero portarlo a compiere un identico gesto. Scrive dal carcere Simone Santoleri, 47 anni, parlando del padre Giuseppe che si è tolto la vita a 74 anni il 15 giugno scorso nel carcere di Castro, a Teramo, dove stava scontando 18 anni, in concorso con il figlio Simone, per l'omicidio della pittrice Renata Rapposelli, sua ex moglie e madre di Simone. Denuncia Simone: «Mio padre si è tolto la vita quando gli hanno comunicato che la Camera di consiglio, che doveva decidere il suo trasferimento in una clinica, era stata rinviata per la terza volta. Avrebbe dovuto attendere il 18 luglio ed è morto per i ritardi della burocrazia. Non ce l'ha fatta a resistere ancora lì dentro».

«Era mio padre - aggiunge - anche se mi ha fatto condannare a 27 anni di carcere. Sapevo che avrebbe potuto «cedere» e così è stato. Ho scritto, denunciato, esposto e avvisato in tutti questi sei anni e mezzo di carcere che mio padre non stava bene, e non poteva restare in carcere. So che, dopo una visita di cinque minuti, davanti a uno psicologo e a uno psichiatra è stato dichiarato idoneo con il regime carcerario. Ripeto, era sempre mio padre e gli avevo scritto chiedendogli di ritrattare e di farmi uscire da questo incubo in cui lui stesso mi aveva cacciato. Ho perso mio padre senza potergli dire, nonostante tutto, che gli volevo un mondo di bene, era l'unico rimasto di una famiglia disintegrata». Poi c'è una parte della lettera in cui racconta di essersi commosso «quando in televisione ho visto la Tirreno - Adriatico che ha fatto tappa a Giulianova e ho pianto come un bambino perché ho rivisto molti luoghi belli della mia città».

«I MOSTRI»

Fa capire che il suicidio del padre lo ha profondamente segnato. «Sono davvero distrutto - scrive - la psicologa, l'educatrice, tutti cercano di tirarmi su il morale e mi invitano a non commettere sciocchezze, ma adesso è più dura di prima e non so se ce la farò a resistere. Restiamo nell'immagine collettiva come i «mostri», invece abbiamo tanto sofferto e quando avevamo bisogno di aiuto tutti ci hanno voltato le spalle a cominciare dalle nostre stesse famiglie, i Santoleri e i Rapposelli». Poi conclude con un desiderio, che ha un risvolto drammatico: «Spero, qualora dovessi cedere, che la mia salma venga seppellita nel cimitero di Giulianova contrariamente a quanto accaduto per mio padre». Da segnalare che la lettera scritta il 24 giugno dal carcere di Frosinone è arrivata a destinazione solo due giorni fa.

Francesco Marcozzi

zato con una tetta di protezione». Alto il tasso di persone con problemi di dipendenze da sostanze.

Nel carcere di Frosinone gli utenti presi in carico dal Serd sono 374 (più della metà), così anche a Cassino dove sono 129. Scarso poi l'impiego dei detenuti in mansioni lavorative all'interno del carcere. In quello di Frosinone sono circa l'11 per cento. Meglio a Cassino dove il numero detenuti impiegati alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria è pari al 60 per cento. Scarso addirittura inesistenti i momenti aggregativi.

CURE DIFFICILI

In questa situazione è evidente che le condizioni di vita si fanno sempre più insopportabili. Nel 2023 nel carcere di Cassino si sono registrati 158 episodi di autolesionismo, 150 in quello di Frosinone. Una crescita esponenziale rispetto al 2020 quando in entrambi gli istituti sono stati i casi di autolesionismo sono stati la metà.

Buona parte dei detenuti necessiterebbe di cure psichiatriche, ma accedere al servizio è quasi impossibile. «Attualmente la Unità operativa Rems del Dipartimento di salute mentale della Asl di Frosinone, che gestisce la Rems di Ceccano e quella di Pontecorvo - si legge nella relazione - dichiara l'indisponibilità ad accogliere nuovi ingressi, anche a fronte di possibili dimissioni, specie per quanto riguarda la sede di Pontecorvo, a causa di una grave carenza di personale dirigente e tecnico della riabilitazione. La Rems di Ceccano opera con un solo psichiatra, mentre quella di Pontecorvo senza alcun dirigente psicologo, ed entrambe con un solo tecnico della riabilitazione».

Marina Mingarelli
Pierfederico Pernarella

IL SERVIZIO DI
SALUTE MENTALE
È INACCESSIBILE
A CAUSA DELLA
CARENZA DEL
PERSONALE

burocratici sono troppi. E ad Antonio appaiono insormontabili.

UN ALTRO DESTINO

Nello stesso giorno, invece, il destino dà un segnale diverso ed incoraggiante. La dottoressa Sarah Greco e il Garante regionale dei detenuti varcano il portone del carcere di Paliano. Gli ospiti finiscono con il visitare anche il laboratorio di ceramica di cui Antonio è responsabile. Mentre illustra le attività laboratoriali parla del suo sogno a cui, proprio qualche ora prima, ha rinunciato. La dottoressa Greco lo invita a non mollare, chiedendo all'uomo sette giorni di tempo per riuscire a risolvere a livello burocratico la pratica. Alto scendere dei sette giorni la domanda va a buon fine. E sulla e-mail di Antonio arrivano le prime dispense di studio.

È marzo 2021 quando inizia il percorso di studi universitario, conclusosi l'altro giorno. Martedì è stata la prima volta di Antonio alla Folcare. Nel tre anni di studio tutte le lezioni e gli esami sono stati effettuati a distanza; tranne l'esame di Pedagogia sostenuto in presenza in carcere con il professor Pizzi. Dopo la laurea conseguita con 110 e lode, Antonio pensa al suo futuro in cui c'è anche il titolo magistrale ma, in particolare, punta a lavorare nel campo del carcere minorile per il reinserimento dei minori.

«Nella sua tesi - dichiara la dottoressa Greco - oltre alla figura dell'educatore, ha voluto soffermarsi sul ruolo decisivo di Unicas e della Ciupp nel suo percorso di reinserimento che lo ha condotto fuori dal carcere».

Elena Pittiglio

Studi universitari dietro le sbarre: si laurea con 110 e lode a 47 anni

LA STORIA

A 47 anni si è laurea con 110 e lode in Scienze dell'Educazione e della Formazione presso l'università di Cassino e del Lazio Meridionale. Ha discusso la tesi «Il carcere: non più correzione ma riduzione e reinserimento». Il suo relatore è stato il professor Fabrizio Pizzi. Dinanzi alla commissione sembrava uno studente qualsiasi, magari un pochino avanti con gli anni. Cose che possono accadere quando si dà priorità al lavoro o ad altre cose. Per lui, che chiameremo Antonio, però la laurea è arrivata in un momento particolare della sua vita.

IL RISCATTO

Antonio è stato condannato ad una lunga pena detentiva che terminerà nel 2040. Ora si trova al domiciliare, ma fino a qualche mese fa era detenuto nel carcere di Paliano. E proprio qui, dentro le mura del carcere, dopo aver aderito al programma di collaborazione che ha iniziato a maturare l'idea di voler cambiare vita. Marito e padre, vuole fare in modo che gli anni di reclusione possano trasformarsi in un riscatto culturale e sociale. Inizia così a studiare per prendere il diploma di ragioniere. Il titolo di studio arriva in due fasi. Prima il triennio, successivamente gli ultimi due anni. Il diploma è già un risultato positivo che arriva nel 2020, in piena pandemia. Un passo avanti



importante che, però, non appaga completamente Antonio. La riflessione lo porta a maturare l'idea di iscriversi all'università.

Un bel giorno manda una e-mail per iscriversi all'ateneo di Cassino dove è attivo il Polo Universitario Penitenziario Unicas. Nella e-mail rivolta agli uffici uni-

versitari di Cassino, la futura matricola chiede di ricevere informazioni e materiale didattico. Attende giorni, settimane ma dagli uffici dell'università della Città Martire non arrivano risposte. Una attesa che spazza via ogni aspettativa. Dall'invio della richiesta è passato troppo tempo.

Probabilmente, pensa Antonio, la laurea non è contemplata nel suo destino.

Una mattina, dopo una notte insonne, Antonio bussa alla porta dell'ufficio della direttrice, la dottoressa Angeletti. Alla direttrice dice che molla tutto: rinuncerà ad iscriversi all'università. I lacci

BE Rebel
Pay per you

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Giovedì 18 luglio 2024

Oggi con door

Abbon. 49.900. In Italia € 2,20

Inquadra il risparmio
sulla polizza auto



BE Rebel
Pay per you

Intervista a Jimmy Chérizier "Barbecue", il signore delle gang che hanno in pugno Port au Prince

"Il destino di Haiti è nelle mie mani"

dal nostro inviato **Fabio Tonacci** fotografie di **Fabio Bucciarelli**

—“—
Non abbiamo paura di niente, vogliamo abbattere un sistema criminale. Trattino con noi o sarà guerra
—”—



—“—
Combattiamo a piedi scalzi e torso nudo, ci proteggono il vudù, gli amuleti e i nostri avi
—”—

◀ Il capo Jimmy Chérizier detto "Barbecue"

Stati Uniti

Trump: torna la guerra sui dazi
Biden: mi ritiro se lo dice il medico



Lara Trump

Occhi su Lara donna al comando

di **Gianni Riotta**

MILWAUKEE

«La nostra famiglia ha subito minacce di morte, ma nulla prepara una nuora a un killer che cerca di uccidere una persona cara. Nulla prepara una madre a precipitarsi al telecomando, allontanando i bambini, perché non vedano immagini del nonno che brucino poi la loro memoria, per tutta la vita»: quando Lara Trump, moglie di Eric, terzogenito di Donald Trump, ha ricordato ai delegati della Convenzione repubblicana l'attentato al suocero, il silenzio è sceso sulla chiosata Panther Arena di Milwaukee.

● a pagina 8
servizi di **Basile, Lombardi Mastroianni e Monda**
● alle pagine 6 e 9

I TORMENTI DELLA MAGGIORANZA

Pier Silvio scuote la destra

L'ad di Mediaset e figlio di Berlusconi: Forza Italia non attrae i moderati e la Lega "sul canone fa pasticci" Gelo dal Carroccio: si confronti con noi. Imbarazzo di Tajani: siamo in sintonia. Poi la telefonata di chiarimento Ue, Ursula alla prova dell'aula. Apre ai Verdi ma tratta ancora con Meloni

Il commento

Moderati in cerca d'autore

di **Francesco Bei**

L'onda generata dalle parole di Pier Silvio si è infranta sul centrodestra, investendo tutti i partiti della coalizione.

● a pagina 23

Pier Silvio Berlusconi agita Forza Italia e gli equilibri della maggioranza. Alla presentazione dei palinsesti Mediaset, critica Salvini sul canone Rai e sfida il partito fondato dal padre Silvio: «I moderati in Italia sono la maggioranza, però non hanno qualcuno in cui si riconoscono veramente». Oggi il voto del Parlamento europeo su Ursula von der Leyen alla presidenza della Commissione.

di **De Cicco, Frascilla Fumarola, Lopapa, Pucciarelli e Tito** alle pagine 2, 3, 4 e 5



Augusto Barbera

Diritti

La svolta della Consulta un passo avanti sul fine vita

di **Cerami, Ferro e Milella**
● alle pagine 14 e 15

L'immagine



L'assist e il gol che fa sognare la sinistra

di **Maurizio Crosetti**
● a pagina 21

Domani in edicola

Sul Venerdì Vi racconto le mie Olimpiadi



Volgo spiegare alle Olimpiadi

Spettacoli



Dalla De Gregori e il nastro ritrovato di Banana Republic

di **Gino Castaldo**
● alle pagine 30 e 31

SCESO DA FEDERICA PELLEGRINI
SOSTENIUM PLUS
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - TEL. 02/5831
Roma, Via Campania 70/C - TEL. 06/58321



Gianrico Carofiglio
«Lo Strega? Altri fanno lobby meglio di me»
di Aldo Cazzullo e Elvira Serra
a pagina 21

FONDATA NEL 1876



Domani su 7
Gambe (e pensieri) di Nadia Battocletti
di Gaia Piccardi
nel magazine del Corriere

Servizio Clienti - TEL. 02/5831
mail: servizioclienti@corriere.it



La convention Il vice di Trump La sfida di Vance: Paese decaduto, cambierà tutto

di Massimo Gaggi e Viviana Mazza

A Milwaukee, ieri, è stato il giorno di JD Vance. Il vice prescelto da Trump è salito sul palco della Convention repubblicana. «Il Paese è decaduto — ha detto — ora basta, tutto deve cambiare»
da pagina 6 a pagina 9 Sabatini



Trump e Vance alla Convention repubblicana

LE ARMI DA GUERRA FOLLIA AMERICANA

di Beppe Severgnini

Un centimetro dalla catastrofe. Se Donald Trump fosse stato assassinato, come avrebbero reagito i suoi milioni di sostenitori? Non è accaduto, e ognuno ringrazia il cielo che preferisce. Pochi minuti dopo lo scampato disastro, sono partite le accuse. C'è chi punta il dito a sinistra (demonizza l'avversario!), chi a destra (Trump evoca spesso la violenza!), chi sul Secret Service, apparso dilettantesco. C'è però un responsabile che, una volta ancora, l'ha fatta franca: l'arma che ha sparato. L'AR-15 è fucile d'assalto (assault rifle), semiautomatico, di derivazione militare. In un minuto, può sparare fino a 60 proiettili ad alta velocità. Si può personalizzare, aggiungere caricatori extra e un mirino telescopico, che ne fa un'arma precisa a lunga distanza. Prezzo-base, poco più di mille dollari: si può acquistare al banco, dopo un blando controllo. È impossibile sapere quanti AR-15 siano in circolazione negli Usa: la legge federale impedisce di tenere un registro nazionale. Ma si stima che un americano ogni venti ne possieda uno. Di fatto, un elettrodomestico. Le armi semi-automatiche, sempre più spesso un AR-15, sono alla base di tutti i mass-shootings negli ultimi anni.
continua a pagina 9

Attesa per il discorso, telefonata con Meloni che chiede garanzie per l'Italia. Armi a Kiev, divisi alleati e opposizioni

Von der Leyen alla prova

Oggi il voto per il bis. Tegola dalla Corte Ue: sui vaccini Covid non ci fu trasparenza

di Francesca Basso

Previsto oggi alle 13 il voto per la fiducia al bis di Ursula von der Leyen alla presidenza della Commissione Ue. Attesa per il discorso, in mattinata, che tratterà l'indirizzo politico e che potrà ancora essere rivelatore su che cosa fare nel segreto dell'urna. Tutto proprio mentre la Commissione von der Leyen è stata condannata per scarsa trasparenza sui vaccini anti Covid. Si tratta ancora e Meloni chiede garanzie per l'Italia, mentre gli alleati (ma anche il Pd) si dividono sulle armi a Kiev.
da pagina 2 a pagina 5

GIANNELLI
PATRIOTI EUROPEI

IL VICEPRESIDENTE

IL NOME PER IL COMMISSARIO

Fitto, le mille vite di un maestro della resilienza

di Roberto Gressi

Full immersion, accidenti a loro. Come se non fosse bastata la lite con Berlusconi, uno che si è masticato quasi tutti quelli che gli si mettevano contro. O gli esordi da ragazzino nella Dc, nave scuola della politica, che però è come Harvard, magari ci entri, ma se ti distrai ti tritano.
continua a pagina 4

L'INVASIONE RUSSA

Ora Zelensky può sorprendere i suoi nemici

di Giuseppe Sacrina

Ora serve un nuovo Zelensky. L'altro giorno il presidente ucraino ha rilanciato la proposta di tenere «una seconda conferenza per la pace», ma stavolta con la partecipazione della Russia, e quindi anche della Cina.
continua a pagina 22

Londra Carlo presenta l'agenda di Starmer: stop ai Lord ereditari



Re Carlo III e la regina Camilla sul trono neogotico alla Camera dei Lord dopo la lettura del discorso di apertura del Parlamento

Il discorso del re in chiave laburista

di Luigi Ippolito

Treni di Stato e linea dura sui migranti. Via i contratti di lavoro più precari, «ma niente populismi». Ecco, nel giorno del compleanno di Camilla, il discorso di re Carlo III in chiave laburista letto nella secolare cerimonia a Camere riunite e che detta l'agenda del governo Starmer, a pagina 10

Giustizia Venezia, le accuse all'assessore Nordio sul caso Toti

«Carte dei giudici, non ho capito nulla»

di Giuseppe Guastella

Corruzione in Liguria, Nordio attacca i tre giudici del Riesame di Genova che hanno confermato gli arresti domiciliari a Toti: «Ho letto la loro ordinanza con attenzione e non ho capito nulla». Esplose il caso Venezia.
alle pagine 14 e 15
Bottazzo, Francesconi, Pasqualetto

ORSINI, PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA

«Agevolare chi investe Misure oltre il Pnrr»

di Rita Quere

Le imprese italiane stanno bene, «meritano un otto e sono pronte a ripartire», dice Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, «ma il governo deve sostenere chi investe. Occorrono misure che vadano oltre il Pnrr». E aggiunge: «Un confronto con i sindacati, cominciamo dalla sicurezza».
a pagina 24

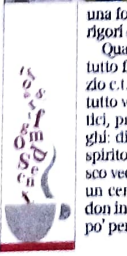


IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Illy Schlein che se la ride con 'Gnazio La Russa. Va bene che era la Partita del Cuore, ma i duri & puri che da trent'anni preparano la valigia per andare in montagna a combattere le forze della reazione sono rimasti prima increduli e poi sbigottiti. 'Gnazio non è forse un gerarca del nuovo regime (ha pure il busto della Buonanima in salotto)? È allora perché Illy scherza e gioisce con lui, riconoscendo al presidente del Senato lo status, non meno importante, di commissario tecnico della Nazionale politici? Ve lo immaginate un regime dove Gramsci se la ride con Fari nacci? La base di sinistra è rimasta ancora più sconvolta da un altro affronto: il talentuoso Renzi offre un assist a Schlein che nemmeno Rodri (vabbè, non esageriamo) e lei, pur legnosa, inquadra la porta me-

Elly e 'Gnazio



glio di Scamaccia (qui, purtroppo, non esageriamo per niente). Il gol è stato annullato per fuorigioco (e val di metafora), ma resta l'intesa anomala tra i due, suggellata da una foto che li ritrae abbracciati durante i rigori come Pirlo e Cannavaro nel 2006. Qualcuno ha preferito sperare che fosse tutto falso: la foto, fassisti, i sorrisi a 'Gnazio c.t. Qualcun altro ha tenuto che fosse tutto vero, traendone la morale che i politici, prima di essere avversari, sono colleghi: divisi dalle ambizioni, ma uniti dallo spirito di casta. Sarò ingenuo, ma preferisco vederli includere che insultare. Fino a un certo limite, però: Schlein a Wimbledon in doppio con Yannick lascerebbe un po' perplesso anche me.

IL POLLENZA
Il Migliore
Provare per credere

Cantina de Il Pollenza
Tolentino (MC) Tel. 0733 961989
www.ilpollenza.it
il.pollenza

Metodo Classico
Pinot Noir in purezza



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 34379,64 +0,03% | SPREAD BUND 10Y 129,40 +2,30 | SOLE24ESG MORN. 1344,39 +0,02% | SOLE40 MORN. 1263,19 +0,03% | Indici & Numeri → p. 29-33

Macchinari
Il mercato interno perde 2,5 miliardi Bonus 5,0, pressing per proroga al 2026



Luca Orlando — a pag. 16

Oggi con Il Sole
Nuova riscossione, come cambiano rate e recuperi di tasse e multe



— a pag. 10



Buona Spesa, Italia!

Mutui, arriva lo spread su misura

Prestiti per la casa

La stessa banca offre prezzi diversi a seconda del profilo da finanziare

Cliente giovane, importo inferiore al 50% e casa green abbassano lo spread

I mutui al di fuori di queste casistiche possono pagare anche 200 punti base in più

C'era una volta il mutuo con un solo prezzo. Oggi il mercato italiano sta cambiando profondamente. Ci sono ormai almeno tre prezzi pratici dalla stessa banca a parità di importo da finanziare.

Lo spread cambia infatti a seconda delle caratteristiche del cliente. Se per esempio ha meno di 36 anni, chiede un mutuo non superiore al 50% del valore della casa e se l'immobile è a basso impatto energetico (classi A e B) allora in questo caso come se ottenesse un triplice sconto. Se invece il cliente da finanziare non rientra in nessuna di queste tre casistiche può pagare anche con la stessa banca circa 200 punti base in più.

Cellino e Lops — a pag. 3

L'ACQUISIZIONE

Essilux sbarca nella moda americana: compra Supreme per 1,5 miliardi

Marigia Mangano — a pag. 21

Giorgetti: in manovra riduzione del cuneo E sulle imprese difende il taglio Ace

Politica economica

Pensioni, interventi solo se sostenibili. Vertice sulle nuove regole del Patto Ue

Prati ragionamenti sulla prossima legge di bilancio. Da una parte il ministro del Tesoro Giorgetti conferma il taglio del cuneo contributivo, dall'altra va negoziata la riduzione in vista della preparazione del nuovo Piano strutturale di bilancio, che l'Italia dovrà presentare all'Ue entro il 20 settembre. Il ministro difende lo stop all'aggravazione Icc. Gianni Trovati — a pag. 7

PER I REDDITI PIÙ BASSI

Concordato, forfettari a rischio di maxi aumento ma la Camera chiede lo sconto

Forfettari a rischio di maxi aumento con il concordato: per questo la commissione Finanze della camera chiede la tassazione ridotta anche per le mini partite Iva. — Servizi pag. 25



Costosi e rari. Oro e argento, ma anche platino, palladio, rodio, osmio, iridio e rutenio

Salva casa, la sanatoria dribbla efficienza energetica e barriere

Immobili

I Comuni non potranno chiedere interventi su igiene e ostacoli architettonici

I Comuni non potranno imporre ai proprietari di immobili lavori di efficientamento e di rimozione delle barriere se non per motivi di sicurezza. Gli emendamenti al Salva casa, all'esame dell'Aula per la fiducia, hanno infatti tolto dall'articolo sugli interventi richiesti dai Comuni i riferimenti ai motivi di igiene, salubrità ed efficienza energetica. Giuseppe Latour — a pag. 7

LA NORMA SALTATA

Lo stallo su Milano ha già fatto perdere risorse per 130 milioni

Sara Monaci — a pag. 7

PANORAMA

GALLANT Preme per l'intesa

Hamas: «Morti altri 81 palestinesi»
Netanyahu: «Stiamo vincendo»

Nelle ultime 24 ore secondo Hamas 81 persone sono morte in cinque raid dell'esercito israeliano a Gaza. Secondo il premier Benjamin Netanyahu Israele «sta facendo progressi sistemati verso il raggiungimento degli obiettivi della guerra». Una delegazione israeliana è arrivata al Cairo per continuare i negoziati. Il ministro della Difesa Gallant preme per una tregua entro 15 giorni. — a pagina 11



PARLAMENTO UE

Via libera all'uso delle armi occidentali in Russia

Flammeri e Romano — a pag. 4

SEMICONDUTTORI

Trump frena su Taiwan, crollano i titoli dei chip

Tonfo a Wall Street dei colossi dei semiconduttori Nvidia e Tsmc, dopo un'intervista in cui Trump parla di Taiwan come di un predatore di aziende Usa e sottolinea la necessità che l'isola si difenda da sola. — a pagina 10

MEDIASET

Mfc: ricavi pubblicitari in crescita del 6,7%

Nel primo semestre dell'anno Mfc-Mediaset ha registrato ricavi pubblicitari in Italia e Spagna superiori alle stime precedenti: +6,7% rispetto all'omologo periodo del 2023. — a pagina 23

Nova 24

Aree interne

La rivincita delle smart land: locali, digitalizzate, globali

Giampaolo Colletti — a pag. 19

Centro

Venerdì nelle edicole di Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Molise

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1,00€. Per info: Isola24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.39.390.600



Il discorso del Re. Carlo III ieri alla Camera dei Comuni

IL PROGRAMMA LABOUR

Londra, le ferrovie tornano pubbliche Piano per costruire 1,5 milioni di case

Nicol Degli Innocenti — a pag. 11

INNOVA GROUP
ADVANCED PACKAGING SOLUTIONS

DA OLTRE 50 ANNI CREIAMO PACKAGING SU MISURA

INNOVA GROUP: IL PACKAGING SU MISURA
Leader negli standard e nella sostenibilità, da oltre 50 anni investiamo in tecnologia per realizzare "obis" perfetti per i prodotti dei nostri clienti. Con una produzione nazionale dalla materia prima al prodotto finito, offriamo il miglior rapporto qualità/prezzo sul mercato.

www.innovagroup.it



a pag. 35

CONCORDATO

**Conti salati per
forfettari che
svolgono attività
di alloggio,
ristorazione
e commercio
al dettaglio**

Mandolesi a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



**Fisco - Redditi
percepiti da società
estera, il principio
di comportamento Aidc**

**Concordato
preventivo - Il decreto
del Ministero
dell'economia e delle
finanze con le regole
per i forfettari**

**Salva casa - Il testo
del decreto approvato
dalla Camera**

**In vista della sempre più probabile vittoria
di Trump, Zelensky è diventato arrendevole**

Paolo Rossetti a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Sanatoria edilizia più facile

Calcoli semplificati per gli uffici comunali. Non devono più chiedere alle Entrate di quantificare l'aumento di valore degli immobili per poter calcolare l'oblazione

Calcoli più facili per gli uffici comunali che dovranno gestire le pratiche di sanatoria edilizia. In caso di interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire e in caso di variazioni essenziali, i comuni non dovranno più chiedere all'agenzia delle entrate di quantificare l'aumento del valore dell'immobile dopo la realizzazione degli interventi, per poter calcolare l'oblazione in misura doppia rispetto all'aumento stesso.

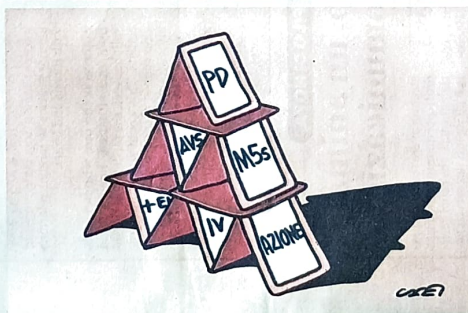
Cerisano a pag. 26

NUOVI PALINSESTI

**Mediaset,
raccolta + 6,7%
Arriva Diletta
Leotta**

Piazzotta a pag. 19

Meloni deve vedersela con von der Leyen, ma in Italia anche con Salvini e Schlein



Oggi si capirà quale sarà la posizione di Giorgia Meloni in Europa per il prossimo quinquennio, o almeno sino al 2027, anno in cui la legislatura si sarà compiuta e gli italiani saranno chiamati al voto. Anche se non è da escludere un voto anticipato. Le alternative sono almeno tutte aperte. Può verificarsi la soluzione «win-win» per la quale l'Italia rimarrebbe nel filone principale della corrente dell'Unione, conservando i suoi rapporti privilegiati con Ursula von der Leyen e quindi tutte le opportunità che ci sono già oggi e le altre che l'Europa definirebbe con il contributo del nostro Paese. Sul fronte italiano Meloni dovrà vederla non solo con la Lega ma anche col Pd.

Caccopardo a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

77 anni fa, il 16 luglio del 1947, perirono in mare per la collisione contro un palo della nave che li stava trasportando in gita, ben 44 bambini fra i quattro e gli otto anni in gran parte orfani di guerra che erano ospiti della colonia di Loano (Savona). Perirono anche quattro adulti. Fu una sciagura devastante a livello nazionale. Il Corriere della Sera mandò, fra gli altri, Dino Buzzati, il suo migliore inviato che, pur essendo rimasto un grande scrittore (basti ricordare il suo tuttora leggibilissimo "Deserto dei tartari", che adoro) scrisse articoli meliosi che oggi sarebbero improponibili. Ad esempio: «Bisognava vedere, e bastava un baleno d'occhiata, quello schieramento di testatine care, di manine ugualmente raccolte sul petto, di gambette esili, di piccoli piedi abbandonati in un immobile sonno». Io, un giovane giornalista che si permettesse di scrivere così, lo accompagnerei subito alla porta e gli suggerirei, soavemente, che ci sono molti altri mestieri da fare.